

*Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art. 267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani**

(luglio – settembre 2021)

AGRICOLTURA

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-319/21	ITALIA (Corte d'Appello di Venezia)	<p>Documenti di accompagnamento di prodotti ortofrutticoli- Errata indicazione del Paese di origine – Sanzioni</p> <p>Interpretazione dell'articolo 5 del regolamento UE n. 543/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 e degli artt. 113 e 113 bis di quest'ultimo, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli.</p> <p><i>Dubbio in merito all'esistenza in base al diritto UE dell'obbligo di redigere, in caso di trasferimento di prodotti ortofrutticoli da un magazzino della società proprietaria ad un suo punto vendita, un documento di accompagnamento per le merci che sono confezionate o inserite in un imballaggio, considerato che in questi casi le informazioni richieste sono già stampate sull'imballaggio o riportate sull'etichetta integrata nell'imballaggio o fissata ad esso.</i></p>

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" <https://curia.europa.eu/>

APPALTI PUBBLICI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-213/21 e C-214/21	ITALIA (Consiglio di Stato)	<p>Servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza - Affidamento diretto in convenzione - Limitazione alle sole organizzazioni di volontariato, con esclusione delle cooperative sociali – Codice del terzo settore- Doppia pregiudizialità</p> <p>Compatibilità con l’art 10, lett h) - esclusioni specifiche per gli appalti di servizi- della direttiva 2014/24 UE sugli appalti pubblici di una norma nazionale - all’art. 57 del d.lgs. n. 117 del 2017 c.d. codice del Terzo settore -che prevede che i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza possano essere affidati, prioritariamente, tramite convenzionamento alle sole organizzazioni di volontariato senza contemplare, tra i possibili affidatari, le altre organizzazioni prive di scopo di lucro e, più specificamente, le cooperative sociali, quali imprese sociali non aventi finalità lucrative.</p> <p>Nota di approfondimento sul sito di Giustizia Amministrativa → clicca qui</p>

COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-213/21 e C-214/21	ITALIA (Consiglio di Stato)	<p>Comunicazioni elettroniche – Condizioni per l'autorizzazione generale – Costi delle attività di intercettazione</p> <p>Interpretazione dei principi euro-unitari di non discriminazione, di tutela della concorrenza, di libertà di stabilimento, di libertà di impresa e di proporzionalità dell’azione amministrativa, nonché degli</p>

		<p>artt. 3 (“Obiettivi generali”) e 13 (“Condizioni apposte all’autorizzazione generale”) della direttiva 2018/1972 istitutiva del codice europeo delle comunicazioni elettroniche, e degli artt. 16 (“Libertà di impresa”) e 52 (“Portata e interpretazione dei diritti e dei principi”) della Carta dei diritti fondamentali UE</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria che, nel delegare all’autorità amministrativa il compito di stabilire il compenso da riconoscere agli operatori di telecomunicazioni per lo svolgimento obbligatorio delle attività di intercettazione disposte dall’autorità giudiziaria, non imponga di attenersi al principio dell’integrale ristoro dei costi concretamente affrontati e debitamente documentati e, inoltre, vincoli l’autorità amministrativa al conseguimento di un risparmio di spesa rispetto ai pregressi criteri di computo del compenso)</i></p> <p>Nota di approfondimento sul sito di Giustizia Amministrativa → clicca qui</p>
--	--	--

GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-261/21	ITALIA (Consiglio di Stato)	<p>Interpretazione degli artt. 4.3 e 19.1 TUE e 2.1, 2.2 e 267 TFUE, letti anche alla luce dell’art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della disciplina processuale italiana, di cui agli artt. 106 del codice del processo amministrativo e 395 e 396 del codice di procedura civile, nella misura in cui non prevede un’ulteriore speciale ipotesi di revocazione per il caso in cui il giudice di ultima istanza della controversia nell’ambito della quale è stata sollevata una questione pregiudiziale non si conformi all’interpretazione fornita dalla CGUE.</i></p> <p>Nota di approfondimento sul sito di Giustizia Amministrativa → clicca qui</p>

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-304/21	ITALIA (Consiglio di Stato)	<p>Principio della parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro - Divieto di discriminazione fondata sull'età</p> <p>Compatibilità eurounitaria rispetto alle disposizioni della direttiva 2007/78 in tema di parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, all'art 10 TFUE – lotta alle discriminazioni - e all'art 21 - non discriminazione in base all'età- della Carta dei diritti fondamentali dell'UE di una disposizione nazionale che impone un limite di età di 30 anni per la partecipazione ad una selezione per posti di commissario della carriera dei funzionari della Polizia di Stato.</p> <p>Nota di approfondimento sul sito di Giustizia Amministrativa → clicca qui</p>